



Università
Ca' Foscari
Venezia

**ESAME DI STATO PER L'ESERCIZIO DELLA LIBERA PROFESSIONE DI
DOTTORE COMMERCIALISTA ED ESPERTO CONTABILE
II SESSIONE 2010 – SEZ. A**

TRACCE PROVE SCRITTE

I SCRITTO

1. Il candidato illustri, anche con eventuali esempi, il paragrafo intitolato:
 - 4.4.2 Il consolidamento dei saldi contabili alla data di effetto della fusione
 - 4.4.2.1. Il consolidamento dei saldi contabili alla data di effetto della fusione in presenza di retroattività contabile
 - 4.4.2.2. Il consolidamento dei saldi contabili alla data di effetto della fusione in assenza di retroattività contabile tratti dal principio contabile nazionale OIC 4 fusioni e scissioni.
2. Il candidato illustri i seguenti paragrafi:
 - Costi di impianto e di ampliamento
 - Definizione
 - Rilevazione
 - Ammortamento
 - Alcune tipologie di costi pluriennali
 - Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità
 - Definizione
 - Rilevazione
 - Ammortamento
 - Costi di pubblicitàtratti dal principio contabile nazionale n. 24 Immobilizzazioni immateriali.
3. Il candidato illustri, anche con eventuali esempi, il capitolo intitolato:
4. Il bilancio iniziale di liquidazione
 - 4.1. Il problema dell'obbligo di redazione del bilancio iniziale di liquidazione nelle società di capitale
 - 4.2. Finalità del bilancio iniziale di liquidazione
 - 4.3. Struttura e contenutotratto dal principio contabile nazionale OIC 5 Bilanci di liquidazione.

II SCRITTO

1. Ad una società con sede a Venezia, a seguito dell'incongruenza con gli studi di settore, è stato notificato avviso di accertamento per la parte di maggiori ricavi derivanti dall'applicazione degli studi di settore. Si precisa che fino alla notifica dell'avviso di accertamento tra l'ufficio dell'Agenzia delle Entrate competente e la società non vi è stato alcun rapporto. Il candidato illustri i termini per impugnare detto avviso di accertamento, le parti del ricorso, l'assistenza tecnica, proposizione del ricorso, costituzione in giudizio ed eventuali possibilità di definizione dell'accertamento senza impugnazione. Inoltre il candidato rediga, per sommi capi, l'eventuale ricorso avverso il sopra descritto accertamento.
2. Una società per azioni non quotata intende deliberare un aumento gratuito del capitale sociale. Il candidato indichi le riserve e gli altri fondi iscritti in bilancio utilizzabili descrivendo tali poste sotto l'aspetto civilistico, fiscale e con riferimento ai principi contabili.
3. Il candidato illustri gli strumenti normativi, diversi dal fallimento, messi a disposizione dalla Legge Fallimentare, per la composizione della crisi d'impresa. Si soffermi, in particolare, sulla diversità degli istituti, avendo a riguardo gli effetti per i creditori e per il debitore. Illustri inoltre brevemente gli effetti fiscali delle diverse procedure in capo sia all'impresa in crisi che alle imprese creditrici.



Università
Ca' Foscari
Venezia

**ESAME DI STATO PER L'ESERCIZIO DELLA LIBERA PROFESSIONE DI
DOTTORE COMMERCIALISTA ED ESPERTO CONTABILE
II SESSIONE 2010 – SEZ. A**

III SCRITTO

La **Alfa S.p.A.** presentava al 01.01.2006 la seguente *situazione patrimoniale*:

Attivo		Passivo	
Cassa	140	Debiti vs. fornitori	1.304
Banca c/c	754	Fondo ammortamento impianti	3.300
Crediti vs. clienti	2.400	Trattamento di Fine rapporto	1.800
Rimanenze materie prime	2.310		
Impianti	7.000		
Ratei attivi	300		
		Patrimonio netto	
		Capitale sociale	5.000
		Riserve	1.300
		Utile esercizio precedente	200
Totale Attivo	12.904	Totale Passivo e Patrimonio Netto	12.904

Le rimanenze sono costituite da 33 unità di materie prime acquistate nel precedente esercizio.

Nel corso del periodo 01.01.2006 - 31.12.2006 si svolgono le seguenti operazioni:

- 1) Acquistate 80 unità di materie prime per complessivi 6.080 + 1.216 di IVA. Pagamento a termine.
- 2) Liquidazione di salari e stipendi per 2.000 con ritenuta previdenziale a carico dei dipendenti per 300. I contributi previdenziali a carico dell'impresa ammontano a 700. A fine mese si pagano a mezzo banca le retribuzioni dopo aver effettuato una ritenuta IRPEF di 600. Si versano poi a mezzo banca le ritenute fiscali dell'Erario. Non viene regolata, invece, la posizione nei confronti degli Istituti previdenziali (INPS).
- 3) Si vendono prodotti finiti per 11.000 + 2.200 di IVA. Pagamento a termine.
- 4) Si incassano in contanti fitti attivi per 450 relativi al periodo 01.09.05 - 01.03.06.
- 5) In merito alla vendita effettuata al punto 3), i clienti restituiscono prodotti finiti difettosi per 1.000+200 di IVA con emissione di nota di accredito.
- 6) Incassato il credito residuo da clienti relativo alla vendita di cui al punto 3) per 984 in contanti e il rimanente a mezzo banca
- 7) Pagato tramite banca debito verso fornitori iscritto in contabilità per 7.000, ottenendo uno sconto di 500+100 di IVA; il fornitore emette la relativa nota di accredito.
- 8) Venduto un impianto a 1.300+260 di IVA, acquistato a 2.000 e ammortizzato al 60%. Successivamente avviene incasso a mezzo banca.
- 9) Pagato premio di assicurazione a mezzo banca per 600.
- 10) Liquidata la fattura di un professionista iscritto ad albo professionale di 500+20 CAP+104 di IVA.
- 11) Liquidata e pagata a mezzo banca IVA del periodo.
- 12) Destinato a riserve l'utile dell'esercizio precedente.
- 13) Incassato a mezzo bonifico un risarcimento assicurativo di 610.



**ESAME DI STATO PER L'ESERCIZIO DELLA LIBERA PROFESSIONE DI
DOTTORE COMMERCIALISTA ED ESPERTO CONTABILE
II SESSIONE 2010 – SEZ. A**

Università
Ca' Foscari
Venezia

Alla fine del periodo (31.12) si rilevano le operazioni di assestamento sulla base delle seguenti informazioni:

- 14) Il valore delle materie relative a fatture ancora da ricevere (4 unità) è stimato per 304.
- 15) L'impresa determina il costo delle rimanenze finali, di materie, costituite da 25 unità, con il metodo FIFO per periodo annuo. Il costo di sostituzione dell'intera giacenza è pari a 2.230.
- 16) L'ammortamento degli impianti è determinato a quote costanti considerando una vita utile di 8 anni e un valore residuo di 1.000.
- 17) La quota di TFR maturata nell'esercizio è pari a 500.
- 18) Il premio assicurativo già pagato (op.9) è relativo al periodo 01.12.06 – 01.06.07.
- 19) Nel corso del successivo esercizio si pagheranno canoni spazio WEB per 396 di competenza del periodo 1.11.09-31.10.10.
- 20) I titoli, iscritti nell'attivo circolante, presentano un valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato pari a 437.

Procedere alle rilevazioni di esercizio, alla redazione del conto economico 2006 e dello stato patrimoniale della società al 31.12.06.

La **Alfa S.p.A.** presentava al 01.01.2007 la seguente *situazione patrimoniale*:

Attivo		Passivo	
Cassa	1.050	Debiti vs. fornitori	1.600
Banca c/c	4.100	Fondo ammortamento impianti	2.600
Crediti vs. clienti	2.400	Trattamento di Fine rapporto	2.300
Rimanenze materie prime	1.900	INPS c/competenze	1.000
Impianti	5.000	Debiti vs fornitori per fatture da ricevere	304
Ratei attivi	500	Patrimonio netto	
		Capitale sociale	5.000
		Riserve	1.500
		Utile esercizio precedente	646
Totale Attivo	14.950	Totale Passivo e Patrimonio Netto	14.950

Le rimanenze sono costituite da 25 unità di materie prime acquistate nel precedente esercizio. Nel corso del precedente esercizio erano stati pagati premi assicurativi per 600 relativi al periodo 01.12.06 - 01.06.07.

Nel corso del periodo 01.01.2007 - 31.12.2007 si svolgono le seguenti operazioni (l'aliquota IVA è del 20%):

- 1) Relativamente alle materie prime ricevute alla fine dell'esercizio precedente (stimate in un valore di 304) si ricevono fatture di acquisto per 275+IVA, già comprensive dei costi di trasporto. Pagamento a termine.
- 2) Venduti prodotti finiti per 8.000+IVA. Alla consegna viene incassato metà dell'importo con assegni circolari, che vengono successivamente versati sul c/corrente bancario. Per la parte rimanente vengono emesse tratte nei confronti dei clienti che successivamente vengono presentate allo sconto in banca ottenendo un accredito, al netto degli interessi, di 4.700.



Università
Ca' Foscari
Venezia

**ESAME DI STATO PER L'ESERCIZIO DELLA LIBERA PROFESSIONE DI
DOTTORE COMMERCIALISTA ED ESPERTO CONTABILE
II SESSIONE 2010 – SEZ. A**

- 3) Destinazione dell'utile dell'esercizio precedente per 246 a riserve, il rimanente in distribuzione ai soci. Successivamente si procede al pagamento a mezzo banca dell'utile distribuito.
- 4) Liquidazione di salari e stipendi per 1.800 con ritenute previdenziali (INPS) a carico dei dipendenti per 200 e assegni familiari per 35. I contributi previdenziali (INPS) a carico dell'impresa ammontano a 800. A fine mese si pagano a mezzo banca le retribuzioni dopo avere effettuato una ritenuta IRPEF di 500.
- 5) Liquidato TFR a seguito di licenziamento di un dipendente di 50, di cui 40 maturato negli esercizi precedenti. L'impresa versa a mezzo banca al dipendente quanto dovuto dopo aver effettuato ritenute fiscali IRPEF per 15.
- 6) Acquistate 50 unità di materia prima FMV (franco magazzino venditore) per complessivi 5.000+IVA con anticipo da parte del fornitore dei costi di trasporto, pari a 50+IVA, di cui si riceve fattura quietanzata. Alla consegna si emettono assegni bancari per l'importo complessivo.
- 7) In data 01.09.07 viene accreditato sul c/corrente bancario dell'impresa un mutuo passivo per 2.500.
- 8) Acquistati per cassa titoli per 1.000 come investimento di breve periodo. Nel corso dell'esercizio se ne vende la metà incassando a mezzo banca 600.
- 9) Versati a mezzo banca acconti sulle imposte dell'esercizio per 300.
- 10) Versate a mezzo banca le ritenute fiscali dell'Erario.
- 11) Estinto mediante banca il debito verso l'ente previdenziale (INPS).
- 12) Liquidata (ma non pagata) l'IVA del periodo.

Alla fine del periodo (31.12) si rilevano le operazioni di assestamento sulla base delle seguenti informazioni:

- 13) L'ammortamento degli impianti è determinato a quote costanti considerando una vita utile di 8 anni e un valore residuo di 1.000.
- 14) L'impresa determina il costo delle rimanenze finali di materie, costituite da 35 unità, con il metodo FIFO per periodo annuo. Il costo di sostituzione dell'intera giacenza è pari a 3.200.
- 15) La quota TFR maturata nell'esercizio è pari 60.
- 16) Si stimano perdite su crediti per inesigibilità pari al 2% del valore dei crediti a fine esercizio.
- 17) Le imposte di competenza dell'esercizio ammontano a 310.
- 18) I titoli nel portafoglio circolante hanno un valore di mercato di 550.
- 19) Il tasso di interesse annuo sul finanziamento bancario (op. n. 7) è del 6%. Il pagamento degli interessi avviene semestralmente in via posticipata.

Procedere alle rilevazioni di esercizio, alla redazione del conto economico 2007 e dello stato patrimoniale della società al 31.12.07.